

WK 06.02.05 - WK P GREASE

Digit of CWA

Data di compilazione: 15/03/2023

Versione: 1

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto:** WK 06.02.05 - WK P GREASE
- Altri mezzi d'identificazione:**
- UFI:** QV90-50AD-S00A-RJNC
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:**
- Usi pertinenti: Sgrassante. Solo per utilizzatore professionale/utilizzatore industriale
- Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**
- Wellkem s.r.l.
via Fratta Rotonda Vado Largo 4
03012 Anagni - Lazio - Italia
Tel.: 0775 769975 - Fax: 0775 769976
wellkempec@pec.it
- 1.4 Numero telefonico di emergenza:**
- CAV Ospedale Pediatrico "Bambino Gesù" – Roma Tel. (+39) 06.6859.3726
CAV Azienda Ospedaliera "Università di Foggia" – Foggia Tel. 800.183.459
CAV Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli" – Napoli Tel. (+39) 081.545.3333
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma Tel. (+39) 06.4997.8000
CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma Tel. (+39) 06.305.4343
CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze Tel. (+39) 055.794.7819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia Tel. (+39) 0382.24.444
CAV Ospedale "Niguarda" – Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29
CAV Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" – Bergamo Tel. 800.88.33.00
CAV Centro Antiveleni Veneto – Verona Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).

Aerosol 1: Spray infiammabili, Categoria 1, H222

Aquatic Chronic 2: Pericolosità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 2, H411

Skin Irrit. 2: Irritazione cutanea, Categoria 2, H315

STOT SE 3: Tossicità specifica con effetti di sonnolenza e vertigini (esposizione unica), Categoria 3, H336

2.2 Elementi dell'etichetta:

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

Pericolo



Indicazioni di pericolo:

Aerosol 1: H222 - Aerosol altamente infiammabile.

Aquatic Chronic 2: H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea.

STOT SE 3: H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza:



Scheda di dati di sicurezza
secondo REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

WK 06.02.05 - WK P GREASE

Digit of CWA

Data di compilazione: 15/03/2023

Versione: 1

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI (continua)

P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P280: Indossare guanti protettivi/indumenti protettivi/protezione gli occhi/calzature protettive.

P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.

P304+P340: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P403+P233: Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

P501: Smaltire il prodotto/recipiente nel rispetto della normativa riguardante i residui pericolosi, i contenitori o residui di contenitori.

UFI: QV90-50AD-S00A-RJNC

2.3 Altri pericoli:

Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT o vPvB

Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri di interferenza endocrina.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze:

Non applicabile

3.2 Miscele:

Descrizione chimica: Soluzione acquosa di tensioattivi

Componenti:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

Identificazione	Nome chimico/classificazione		Conc.
CAS: 87741-01-3 EC: 289-339-5 Index: 649-113-00-2 REACH: 01-2119475607-28-XXXX	idrocarburi C4⁽¹⁾ Regolamento 1272/2008	Atp ATP01 Carc. 1A: H350; Flam. Gas 1A: H220; Muta. 1B: H340; Press. Gas: H280 - Pericolo	25 - <50 %
CAS: 142-82-5 EC: 205-563-8 Index: 601-008-00-2 REACH: 01-2119457603-38-XXXX	N-epitano⁽¹⁾ Regolamento 1272/2008	AtP CLP00 Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410; Asp. Tox. 1: H304; Flam. Liq. 2: H225; Skin Irrit. 2: H315; STOT SE 3: H336 - Pericolo	10 - <25 %
CAS: 101316-72-7 EC: 309-877-7 Index: 649-530-00-X REACH: 01-2119489969-06-XXXX	Olii lubrificanti (petrolio), c24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati⁽¹⁾ Regolamento 1272/2008	AtP CLP00 Carc. 1B: H350 - Pericolo	10 - <25 %
CAS: Non applicabile EC: 918-481-9 Index: Non applicabile REACH: 01-2119457273-39-XXXX	Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, cicliocs, <2% aromatici⁽¹⁾ Regolamento 1272/2008	Autoclassificata Asp. Tox. 1: H304; EUH066 - Pericolo	2,5 - <10 %
CAS: 64742-52-5 EC: 265-155-0 Index: 649-465-00-7 REACH: 01-2119467170-45-XXXX	Distillati (petrolio), naftenici pesanti +hydrotreating⁽¹⁾ Regolamento 1272/2008	AtP CLP00 Carc. 1B: H350 - Pericolo	1 - <2,5 %
CAS: 64741-95-3 EC: 265-096-0 Index: 649-456-00-8 REACH: 01-2119487081-40-XXXX	Olii residui (petrolio), deasfaltazione con solvente⁽¹⁾ Regolamento 1272/2008	AtP CLP00 Carc. 1B: H350 - Pericolo	<1 %
CAS: 1314-13-2 EC: 215-222-5 Index: 030-013-00-7 REACH: 01-2119463881-32-XXXX	ossido di zinco⁽¹⁾ Regolamento 1272/2008	AtP CLP00 Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410 - Attenzione	<1 %
CAS: 110-82-7 EC: 203-806-2 Index: 601-017-00-1 REACH: 01-2119463273-41-XXXX	cicloesano⁽¹⁾ Regolamento 1272/2008	AtP CLP00 Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410; Asp. Tox. 1: H304; Flam. Liq. 2: H225; Skin Irrit. 2: H315; STOT SE 3: H336 - Pericolo	<1 %

⁽¹⁾ Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2020/878 per questa sezione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.



WK 06.02.05 - WK P GREASE

... part of Ceva

Data di compilazione: 15/03/2023

Versione: 1

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o in caso di malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

Per inalazione:

Portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, farla stare all'aria pulita e tenerla a riposo. In casi gravi come arresto cardiorespiratorio, ricorrere a tecniche di respirazione artificiale (respirazione bocca a bocca, massaggio cardiaco, somministrazione di ossigeno, ecc.) richiedendo l'immediato intervento di un medico.

Per contatto con la pelle:

Togliere i vestiti e le scarpe contaminate, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta, se necessario utilizzare abbondante acqua fredda e sapone neutro. In caso d'intossicazione grave rivolgersi al medico. Se la miscela causa bruciature o congelamento, non togliere i vestiti poiché si potrebbe peggiorare la lesione prodotta nel caso in cui questa sia attaccata alla pelle. Nel caso di formazione di vesciche, queste non dovranno essere scoppiate in nessun caso, poiché si aumenta il rischio d'infezione.

Per contatto con gli occhi:

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per ingestione/aspirazione:

Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Tenere la persona coinvolta a riposo. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Non applicabile

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione idonei:

Utilizzare preferibilmente estintori a polvere polivalente (polvere ABC), in alternativa utilizzare spuma fisica o estintori di biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione non idonei:

NON SI CONSIGLIA l'utilizzo di getti d'acqua come agente estinguente.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodoti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Per chi non interviene direttamente:



WK 06.02.05 - WK P GREASE

Data di compilazione: 15/03/2023

Versione: 1

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE (continua)

Isolare le fuoruscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evitare in maniera prioritaria la formazione di miscele vapore-aria infiammabili, mediante ventilazione o utilizzo di un agente inertizzante. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. Eliminare i carichi elettrostatici mediante l'interconnessione di tutte le superfici conduttrici sulle quali si può formare elettricità statica e garantendo che tutte le superfici siano messe a terra.

Per chi interviene direttamente:

Indossare dispositivi di protezione. Tenere lontane le persone non protette. Vedere paragrafo 8.

6.2 Precauzioni ambientali:

Evitare a ogni costo qualsiasi tipo di versamento nell'ambiente acquatico. Contenere adeguatamente il prodotto assorbito in recipienti a chiusura ermetica. Notificare all'autorità competente in caso di esposizione al pubblico in generale o all'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile. Per qualsiasi considerazione relativa all'eliminazione consultare il paragrafo 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

A.- Precauzioni per una manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Controllare fuoruscite e residui, eliminandoli con metodi sicuri (paragrafo 6). Evitare perdite dai contenitori. Mantenere ordine e pulizia dove si maneggiano prodotti pericolosi.

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

Evitare l'evaporazione del prodotto in quanto contiene sostanze infiammabili, che possono arrivare a formare miscele vapore-aria infiammabili in presenza di fonti di ignizione. Controllare le fonti di ignizione (telefoni cellulari, scintille, ...) e travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche. Consultare il paragrafo 10 su condizioni e materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

A causa della pericolosità di questo prodotto per l'ambiente si raccomanda di maneggiarlo in un'area che disponga di barriere di controllo della contaminazione in caso di versamento, così come disporre di materiale assorbente in prossimità dello stesso

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Misure tecniche per lo stoccaggio

Temperatura minima: 5 °C

Temperatura massima: 30 °C

Tempo massimo: 6 mesi

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

7.3 Usi finali particolari:

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro:



Scheda di dati di sicurezza
secondo REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

WK 06.02.05 - WK P GREASE

... part of CQVA

Data di compilazione: 15/03/2023

Versione: 1

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni:

Identificazione		Valori limite ambientali		
N-zeptano		VL (8 ore)	500 ppm	2085 mg/m ³
CAS: 142-82-5	EC: 205-563-8	VL (Breve Termine)		
cicloesano		VL (8 ore)	100 ppm	350 mg/m ³
CAS: 110-82-7	EC: 203-806-2	VL (Breve Termine)		

DNEL (Lavoratori):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistematico	Locale	Sistematico	Locale
idrocarburi C4 CAS: 87741-01-3 EC: 289-339-5	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	23,4 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
N-zeptano CAS: 142-82-5 EC: 205-563-8	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	300 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	2085 mg/m ³	Non applicabile
Olii lubrificanti (petrolio), c24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati CAS: 101316-72-7 EC: 309-877-7	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	0,97 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	2,73 mg/m ³	5,58 mg/m ³
ossido di zinco CAS: 1314-13-2 EC: 215-222-5	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	83 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	5 mg/m ³	0,5 mg/m ³
cicloesano CAS: 110-82-7 EC: 203-806-2	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	2016 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	1400 mg/m ³	1400 mg/m ³	700 mg/m ³	700 mg/m ³

DNEL (Popolazione):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistematico	Locale	Sistematico	Locale
N-zeptano CAS: 142-82-5 EC: 205-563-8	Orale	Non applicabile	Non applicabile	149 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	149 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	447 mg/m ³	Non applicabile
Olii lubrificanti (petrolio), c24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati CAS: 101316-72-7 EC: 309-877-7	Orale	Non applicabile	Non applicabile	0,74 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
ossido di zinco CAS: 1314-13-2 EC: 215-222-5	Orale	Non applicabile	Non applicabile	0,83 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	83 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	2,5 mg/m ³	Non applicabile
cicloesano CAS: 110-82-7 EC: 203-806-2	Orale	Non applicabile	Non applicabile	59,4 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	1186 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	412 mg/m ³	412 mg/m ³	206 mg/m ³	206 mg/m ³

PNEC:

Identificazione				
Olii lubrificanti (petrolio), c24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati CAS: 101316-72-7 EC: 309-877-7	STP	Non applicabile	Acqua fresca	Non applicabile
	Suolo	Non applicabile	Acqua marina	Non applicabile
	Intermittente	Non applicabile	Sedimento (Acqua fresca)	Non applicabile
	Orale	0,00933 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	Non applicabile
Distillati (petrolio), naftenici pesanti +hydrotreating CAS: 64742-52-5 EC: 265-155-0	STP	Non applicabile	Acqua fresca	Non applicabile
	Suolo	Non applicabile	Acqua marina	Non applicabile
	Intermittente	Non applicabile	Sedimento (Acqua fresca)	Non applicabile
	Orale	0,00933 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	Non applicabile

- Continua alla pagina successiva -

WK 06.02.05 - WK P GREASE

Data di compilazione: 15/03/2023

Versione: 1

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Identificazione					
ossido di zinco CAS: 1314-13-2 EC: 215-222-5	STP	0,1 mg/L	Acqua fresca	0,0206 mg/L	
	Suolo	35,6 mg/kg	Acqua marina	0,0061 mg/L	
	Intermittente	Non applicabile	Sedimento (Acqua fresca)	117,8 mg/kg	
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	56,5 mg/kg	
cicloesano CAS: 110-82-7 EC: 203-806-2	STP	3,24 mg/L	Acqua fresca	0,207 mg/L	
	Suolo	3,38 mg/kg	Acqua marina	0,207 mg/L	
	Intermittente	0,207 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	16,68 mg/kg	
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	16,68 mg/kg	

8.2 Controlli dell'esposizione:
A.- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell'apparato respiratorio.

Sarà necessario l'utilizzo di attrezzature di protezione nel caso di formazione di nebbia o di superamento dei limiti di esposizione professionale.

C.- Protezione specifica delle mani.

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
Protezione obbligatoria delle mani	Guanti per protezione chimica (Materiale: Polietilene lineare a bassa densità (LLPDE), Tempo di penetrazione: > 480 min, Spessore: 0,062 mm)		EN ISO 21420:2020	Sostituire i guanti prima che appaiano i primi segni di usura.

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

D.- Protezione oculare e facciale

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
Protezione obbligatoria del viso	Occhiali panoramici contro schizzi e/o lanci		EN 166:2002 EN ISO 4007:2018	Pulire tutti i giorni e disinfeccare periodicamente secondo le istruzioni del produttore. Si consiglia l'uso in caso di rischio di schizzi.

E.- Protezione del corpo

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
	Vestito da lavoro			Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 6529: 2013, EN ISO 6530: 2005, EN ISO 13688: 2013, EN 464: 1994
	Scarpe da lavoro antislittamento		EN ISO 20347:2012	Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 20345:2012 y EN 13832-1:2007

F.- Misure complementari di emergenza

Misura di emergenza	Norme	Misura di emergenza	Norme
Doccia di emergenza	ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011	Bagno oculare	DIN 12 899 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011

- Continua alla pagina successiva -



WK 06.02.05 - WK P GREASE

Data di compilazione: 15/03/2023

Versione: 1

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Controlli dell'esposizione ambientale:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

Composti organici volatili:

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V. (Fornitura):	36 % peso
Densità di C.O.V. a 20 °C:	291,39 kg/m ³ (291,39 g/L)
Numero di carboni medio:	8,56
Peso molecolare medio:	109,4 g/mol

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

Aspetto fisico:

Stato fisico a 20 °C:	Liquido
Aspetto:	Non disponibile
Colore:	<input type="checkbox"/> Bianco
Odore:	A pino
Soglia olfattiva:	Non applicabile *

Volatilità:

Punto di ebollizione alla pressione atmosferica:	117 °C
Tensione di vapore a 20 °C:	2754 Pa
Tensione di vapore a 50 °C:	12956,84 Pa (12,96 kPa)
Tasso di evaporazione a 20 °C:	Non applicabile *

Caratterizzazione del prodotto:

Densità a 20 °C:	809,4 kg/m ³
Densità relativa a 20 °C:	0,809
Viscosità dinamica a 20 °C:	0,81 cP
Viscosità cinematica a 20 °C:	1 mm ² /s
Viscosità cinematica a 40 °C:	Non applicabile *
Concentrazione:	Non applicabile *
pH:	Non applicabile *
Densità di vapore a 20 °C:	Non applicabile *
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C:	Non applicabile *
Solubilità in acqua a 20 °C:	Non applicabile *
Proprietà di solubilità:	Non applicabile *
Temperatura di decomposizione:	Non applicabile *
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non applicabile *

Infiammabilità:

Punto di infiammabilità:	8 °C
Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile *
Temperatura di autoaccensione:	223 °C
Limite di infiammabilità inferiore:	Non applicabile *
Limite di infiammabilità superiore:	Non applicabile *

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.



WK 06.02.05 - WK P GREASE

● ● ● I dati di CWA

Data di compilazione: 15/03/2023

Versione: 1

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)

caratteristiche delle particelle:

Diametro equivalente mediano: Non applicabile

9.2 Altre informazioni:

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:

Proprietà esplosive: Non applicabile *

Proprietà ossidanti: Non applicabile *

sostanze o miscele corrosive per i metalli: Non applicabile *

Calore di combustione: Non applicabile *

Aerosol-percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili: Non applicabile *

Altre caratteristiche di sicurezza:

Tensione superficiale a 20 °C: Non applicabile *

Indice di rifrazione: Non applicabile *

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7.

10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito	Contatto con l'aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Non applicabile	Non applicabile	Rischio di infiammazione	Evitare l'esposizione diretta	Non applicabile

10.5 Materiali incompatibili:

Acidi	Acqua	Materiali comburenti	Materiali combustibili	Altri
Evitare gli acidi forti	Non applicabile	Evitare l'esposizione diretta	Non applicabile	Evitare alcali o basi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche

Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

- Toxicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: L'ingestione di una dose considerevole può dare luogo a irritazione della gola, dolore addominale, nausea e vomito.

B- Inalazione (effetto acuto):



WK 06.02.05 - WK P GREASE

Data di compilazione: 15/03/2023

Versione: 1

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per inhalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: Provoca infiammazione cutanea.
- Contatto con gli occhi: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose con effetti cancerogeni. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
IARC: Distillati (petrolio), naftenici pesanti +hydrotreating (3); Olii residui (petrolio), deasfaltazione con solvente (3)
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose con effetti mutageni. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:

Un' esposizione ad alte concentrazioni può causare depressione del sistema nervoso centrale, provocando mal di testa, nausea, vertigini, vomito, confusione e, in casi gravi, perdita di coscienza.

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose in seguito ad esposizione ripetuta. Per maggiori informazioni vedere l'epigrafe 3.

H- Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

Altre informazioni:

Non applicabile

Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
N-neptano CAS: 142-82-5 EC: 205-563-8	DL50 orale	17000 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	3000 mg/kg	Coniglio
	CL50 inhalazione	103 mg/L (4 h)	Ratto
ossido di zinco CAS: 1314-13-2 EC: 215-222-5	DL50 orale	7950 mg/kg	Topo
	DL50 cutanea	Non applicabile	
	CL50 inhalazione	Non applicabile	
cicloesano CAS: 110-82-7 EC: 203-806-2	DL50 orale	5100 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	Non applicabile	
	CL50 inhalazione	Non applicabile	

11.2 Informazioni su altri pericoli:

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri di interferenza endocrina.

Altre informazioni

Non applicabile

WK 06.02.05 - WK P GREASE

Data di compilazione: 15/03/2023

Versione: 1

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

12.1 Tossicità:

Tossicità acuta:

Identificazione	Concentrazione		Specie	Genere
N-epano CAS: 142-82-5 EC: 205-563-8	CL50	>0,1 - 1 mg/L (96 h)		Pesce
	EC50	>0,1 - 1 mg/L (48 h)		Crostaceo
	EC50	>0,1 - 1 mg/L (72 h)		Alga
ossido di zinco CAS: 1314-13-2 EC: 215-222-5	CL50	0,82 mg/L (96 h)	Oncorhynchus kisutch	Pesce
	EC50	3,4 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	Non applicabile		
cicloesano CAS: 110-82-7 EC: 203-806-2	CL50	>0,1 - 1 mg/L (96 h)		Pesce
	EC50	>0,1 - 1 mg/L (48 h)		Crostaceo
	EC50	>0,1 - 1 mg/L (72 h)		Alga

Tossicità a lungo termine:

Identificazione	Concentrazione		Specie	Genere
N-epano CAS: 142-82-5 EC: 205-563-8	NOEC	Non applicabile		
	NOEC	0,17 mg/L	Daphnia magna	Crostaceo
ossido di zinco CAS: 1314-13-2 EC: 215-222-5	NOEC	0,44 mg/L	Oncorhynchus mykiss	Pesce
	NOEC	0,031 mg/L	Daphnia magna	Crostaceo

12.2 Persistenza e degradabilità:

Informazioni specifiche sulle sostanze:

Identificazione	Degradoabilità		Biodegradabilità	
idrocarburi C4 CAS: 87741-01-3 EC: 289-339-5	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	Non applicabile
	COD	Non applicabile	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	4 %
N-epano CAS: 142-82-5 EC: 205-563-8	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	100 mg/L
	COD	Non applicabile	Periodo	14 giorni
	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	100 %
cicloesano CAS: 110-82-7 EC: 203-806-2	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	100 mg/L
	COD	Non applicabile	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	0 %

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Informazioni specifiche sulle sostanze:

Identificazione	Potenziale di bioaccumulazione		
N-epano CAS: 142-82-5 EC: 205-563-8	BCF	2000	
	Log POW	4,66	
	Potenziale	Molto alto	
cicloesano CAS: 110-82-7 EC: 203-806-2	BCF	66	
	Log POW	3,44	
	Potenziale	Moderato	

12.4 Mobilità nel suolo:

Identificazione	Adsorbimento/desorbimento		Volatilità	
N-epano CAS: 142-82-5 EC: 205-563-8	Koc	Non applicabile	Henry	Non applicabile
	Conclusione	Non applicabile	Terreno asciutto	Non applicabile
	Tensione superficiale	1,978E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	Non applicabile
cicloesano CAS: 110-82-7 EC: 203-806-2	Koc	Non applicabile	Henry	Non applicabile
	Conclusione	Non applicabile	Terreno asciutto	Non applicabile
	Tensione superficiale	2,465E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	Non applicabile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

- Continua alla pagina successiva -

WK 06.02.05 - WK P GREASE

Data di compilazione: 15/03/2023

Versione: 1

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)

Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT o vPvB

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri di interferenza endocrina.

12.7 Altri effetti avversi:

Non descritti

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014)
20 01 29*	detergenti, contenenti sostanze pericolose	Pericoloso

Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

HP3 Infiammabile, HP14 Ecotossico, HP7 Cancerogeno, HP11 Mutageno

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore dei rifiuti autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come rifiuto non pericoloso. Si consiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

Disposizioni relativa alla gestione dei residui:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 25/2010

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto di merci pericolose per terra:

In applicazione al ADR 2021 e RID 2021:



14.1 Numero ONU o numero ID: UN1993

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto: LIQUIDO INFIAMMABILE N.A.S. (N-eptano)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:

Etichette: 3

14.4 Gruppo di imballaggio: II

14.5 Pericoli per l'ambiente: Si

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni speciali: 274, 601, 640D

Tunnel restrizione codice: D/E

Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9

LQ: 1 L

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: Non applicabile

Trasporto di merci pericolose per mare:

In applicazione al IMDG 40-20:

WK 06.02.05 - WK P GREASE

Data di compilazione: 15/03/2023

Versione: 1

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (continua)



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN1993
14.2 Designazione ufficiale ONU LIQUIDO INFIAMMABILE N.A.S. (N-eptano)
di trasporto:
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:
 Etichette: 3
14.4 Gruppo di imballaggio: II
14.5 Inquinante marino : Si
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
 Disposizioni speciali: 274
 Codici EmS: F-E, S-E
 Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
 LQ: 1 L
 Gruppo di segregazione: Non applicabile
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: Non applicabile

Trasporto di merci pericolose per aria:

In applicazione al IATA/ICAO 2023:



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN1993
14.2 Designazione ufficiale ONU LIQUIDO INFIAMMABILE N.A.S. (N-eptano)
di trasporto:
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:
 Etichette: 3
14.4 Gruppo di imballaggio: II
14.5 Pericoli per l'ambiente: Si
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
 Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: Non applicabile

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non applicabile

Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non applicabile

Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non applicabile

Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Non applicabile

REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non applicabile

Seveso III:

Sezione	Descrizione	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
P3a	AEROSOL INFIAMMABILI	150	500
E2	PERICOLO PER L'AMBIENTE	200	500

Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...):

Non sono ammesse:

—in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,

—in articoli per scherzi,

—in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.



WK 06.02.05 - WK P GREASE

Data di compilazione: 15/03/2023

Versione: 1

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (continua)

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni:

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

D.Lgs. 85/2016: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008.

D.Lgs 161/2006: Attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili consequenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.

D.Lgs 152/2006: Norme in materia ambientale.

Regio decreto 147/1927, ultimo aggiornamento 06/12/2021. Approvazione del regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici.

G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39

Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. 2022

- Regolamento (CE) n. 1223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 , sui prodotti cosmetici
- Regolamento (CE) n . 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativo ai detergenti
- Regolamento (CE) n. 907/2006 della Commissione, del 20 giugno 2006 , che modifica il regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai detergenti ai fini di un adeguamento degli allegati III e VII
- Regolamento (CE) n. 551/2009 della Commissione, del 25 giugno 2009 , che modifica il regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai detergenti ai fini di un adeguamento degli allegati V e VI (deroga per i tensioattivi)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE)

Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:

Non applicabile

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:

H222: Aerosol altamente infiammabile.

H315: Provoca irritazione cutanea.

H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

Aquatic Acute 1: H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Asp. Tox. 1: H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Carc. 1A: H350 - Può provocare il cancro.

Carc. 1B: H350 - Può provocare il cancro.

Flam. Gas 1A: H220 - Gas altamente infiammabile.

Flam. Liq. 2: H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Muta. 1B: H340 - Può provocare alterazioni genetiche.

Press. Gas: H280 - Contiene gas sotto pressione, può esplodere se riscaldato.

Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea.

STOT SE 3: H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.



WK 06.02.05 - WK P GREASE

Data di compilazione: 15/03/2023

Versione: 1

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (continua)

Principali fonti di letteratura:

<http://echa.europa.eu>

<http://eur-lex.europa.eu>

Abbreviature e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

TMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose

IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo

ATAI: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo

COD:Richiesta Chimica di ossigeno

BOD5:Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni

BOD5: Richiesta biologica di ossigeno
BCE: fattore di bioconcentrazione

DI 50: dose letale 50

LD₅₀: dose letale 50

EC50: concentrazione letale 50

ECS0: concentrazione effettiva 50
Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanoloacqua

Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico

LIET: identificatore unico di formula

TARC: Agenzia internazionale per l'identificazione dei film

IARC. Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro

Journal of Oral Rehabilitation 2013; 40(12): 937-944

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativa ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente adottare le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relative a manipolazione, stocaggio, uso ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- ETNE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -